

E.1.



Città di Modica

DELIBERAZIONE
del
CONSIGLIO COMUNALE

Data 27/03/2019

Sessione ORDINARIA

Atto N. 34

OGGETTO: Approvazione del “Piano finanziario degli interventi”, delle categorie tariffarie e delle tariffe per l’applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) – Anno 2019.

Nei modi voluti dal D.L.P. 29 ottobre 1955, n. 6 (Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana), si è convocato il Consiglio Comunale nella solita Sala delle adunanze oggi 27 marzo 2019 alle ore 18.00

Fatto l’appello nominale, risultano

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
Minioto Carmela	X		Spadaro Angelo		X
Floridia Rita		X	Scapellato Daniele	X	
Civello Giorgio	X		Covato Giammarco	X	
Caruso Giuseppe Massimo	X		Sammito Margherita	X	
Di Rosa Antonino	X		Carpentieri Girolamo		X
Covato Giovanni Piero	X		Cavallino Vincenzo	X	
Ingarao Lucia	X		Castello Ivana		X
Puglisi Ludovica	X		Spadaro Giovanni	X	
Giannone Lorenzo		X	Agosta Filippo		X
Ruffino Ippolito	X		Medica Marcello		X
Belluardo Giorgio	X		Di Rosa Stefano	X	
Alecci Giovanni	X		Poidomani Salvatore	X	

Presenti: 17 Assenti : 7

Assiste la seduta il Segretario Generale, dott. Giampiero Bella.

Trovando che il numero dei presenti è legale per essere questa la I^a convocazione, la dott.ssa Carmela Minioto, Presidente del Consiglio, assume la presidenza e apre la seduta pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la Giunta Comunale con deliberazione G.C. n. 62 del 14 marzo 2019, esecutiva, propone al Consiglio Comunale, l'adozione della seguente deliberazione;

Premesso che:

- con la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), articolo 1, commi dal 639 al 705, è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) con decorrenza dal 1° gennaio 2014) basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

- la IUC è composta da:

- IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
- TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

- l'articolo 1, commi da 639 a 703, della legge n.147/2013 ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (ex TARES e TARSU);

Richiamato il comma 683 del sopra citato articolo 1 della Legge n. 147/2013, il quale stabilisce che: *“il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia”*;

Visto l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale prevede, in deroga a quanto sopra, che il termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, disponendo, contestualmente che tali regolamenti, anche se adottati successivamente al 1° gennaio dell'anno di riferimento del bilancio di previsione, hanno comunque effetto da tale data;

Visto il D.M. 25 gennaio 2019, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale, Serie generale, n.28 del 2 febbraio 2019, con la quale il ministro dell'Interno dispone la proroga al 31 marzo 2019 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019-2021 da parte degli enti locali;

Visti:

- l'art. 1, comma 26, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, che per gli anni 2016 e 2017 dispone la sospensione *“... delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015.”* e, nel medesimo comma 26, precisa che detta sospensione : *“ ... non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ”*;

- l'art. 1, comma 37, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, che all'art. 1, comma 37, dispone che *“All'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, sono apportate le seguenti modificazioni: a) al comma 26, le parole: « e 2017 » sono sostituite dalle seguenti: « , 2017 e 2018 »”*;

Tenuto conto che:

- le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) devono garantire, ai sensi dell'art. 1, comma 654, della Legge n. 147/2013, la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio,

ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del Decreto Legislativo n. 36/2003, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali;

- le tariffe della tassa sono differenziate sulla base delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, così come definite dal vigente regolamento comunale per la disciplina della IUC;

Esaminato il "*Piano finanziario degli interventi*" e l'elaborato "*Determinazione tariffe*" relativi al servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2019;

Ritenuto pertanto, al fine di assicurare un gettito della tassa pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti di approvare le categorie tariffarie e le tariffe della tassa in oggetto nella misura risultante dall'allegato "*Determinazione tariffe*", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 1, comma 666, della Legge n. 147/2013, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (TEFA) di cui all'art. 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, nella misura percentuale del 5%;

Ritenuto, infine, di munire il presente provvedimento della clausola della esecuzione immediata al fine di procedere, con la tempestività che il caso richiede, alla disciplina del tributo ed alla corretta applicazione in tempo utile per le scadenze fissate come per legge;

Vista la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)*." e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016)*.";

Vista la Legge 27 dicembre 2017, n. 205 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*.";

Visti l'articolo 107, l'articolo 109, comma 2, l'articolo 192, l'articolo 147 bis e l'articolo 183 comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

Dato atto che sulla presente proposta di deliberazione sono stati espressi, e sono pertanto allegati quale parte integrante e sostanziale della stessa, i pareri di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 1, comma 1, lett. i, L.R. n. 48/91, come modificato e integrato dall'art. 12 L.R. n. 30/2000;

Vista la proposta di delibera che si allega al presente atto;

Visto il parere della III Commissione Consiliare reso in data 21/03/2019 prot. n. 15209 del 22/03/2019;

Visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti reso in data 15/03/2019 Verbale n. 10/2019 prot. n. 13978 del 15/03/2019;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio comunale;

Visto il Regolamento di contabilità dell'Ente;

Vista la L.R. n. 48/1991;

Visto l'O.R.E.L.;

Visto l'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991;

Udito il dibattito consiliare

Relazione la Posizione Organizzativa rag. Blanco.

Non essendoci richieste di interventi, si procede alla votazione della delibera con il seguente esito: presenti e votanti: 17

Favorevoli 15 (Minioto, Floridia, Civello, Caruso, Di Rosa Antonino, Covato Giovanni Piero, Puglisi, Ruffino, Belluardo, Alecci, Spadaro Angelo, Scapellato, Covato Gianmarco, Sammito, Di Rosa Stefano);

Voti contrari 0
Astenuti 2 (Cavallino, Medica)

DELIBERA

1) di approvare per l'anno 2019 il "*Piano finanziario degli interventi*" relativo alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'art. 1, comma 639, della Legge n. 147/2013, che ne costituisce parte integrale e sostanziale;

2) di approvare per l'anno 2019 le categorie tariffarie e le tariffe della componente TARI 2019 di cui all'art. 1, comma 639, della Legge n. 147/2013, indicate nell'allegato "*Determinazione tariffe*", che ne costituisce parte integrale e sostanziale, determinate sulla base delle disposizioni del D.P.R. n. 158/1999;

3) di dare atto che:

- a) con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal piano finanziario;
- b) l'onere derivante dalle riduzioni/esenzioni previste nel vigente regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI) ai sensi dell'art. 1, comma 660, della Legge 147/2013, trova copertura mediante ripartizione dell'onere sull'intera platea dei contribuenti;
- c) ai sensi dell'art. 1, comma 666, della Legge n. 147/2013, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (TEFA) di cui all'art. 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, nella misura percentuale del 5%;

4) di dare atto che, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative in premessa richiamate, le categorie tariffarie e le tariffe TARI entrano in vigore sin dal 1° gennaio 2019, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006,;

5) di dare atto che si procederà, entro i termini di legge, alla trasmissione telematica della deliberazione Consiliare mediante inserimento del testo nel "*Portale del federalismo fiscale*", che costituisce a tutti gli effetti adempimento dell'obbligo di invio al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze di cui al combinato disposto dell'art. 52, comma 2, del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e dell'art. 13, comma 15, del Decreto Legge n. 201/2011 come ribadito con la circolare prot. n. 4033 del 28 febbraio 2014 della Direzione Legislazione Tributaria e Federalismo Fiscale del predetto Dicastero;

Indi, con successiva e separata votazione, resa nei modi di legge, attesa l'urgenza di provvedere nell'interesse dell'Ente, il cui esito è di seguito riportato:

Favorevoli 15 (Minioto, Floridia, Civello, Caruso, Di Rosa Antonino, Covato Giovanni Piero, Puglisi, Ruffino, Belluardo, Alecci, Spadaro Angelo, Scapellato, Covato Gianmarco, Sammito, Di Rosa Stefano);

Voti contrari 0
Astenuti 2 (Cavallino, Medica)

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Dott.sa Carmela Minioto

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Dott.ssa Rita Florida

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giampiero Bella



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio online del Comune, sul sito istituzionale dell'Ente: www.comune.modica.gov.it.

Modica li

IL SEGRETARIO GENERALE



Il sottoscritto _____, Responsabile del procedimento di pubblicazione, attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, senza opposizioni e reclami, dal 29 MAR. 2019 al 13 APR. 2019, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. _____.

Modica li

Il Responsabile della pubblicazione

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. 44/91.

E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Modica li

IL SEGRETARIO GENERALE





CITTA' DI MODICA

Deliberazione del Consiglio Comunale

Data _____

Sessione ordinaria

Atto N. _____

Oggetto: *Approvazione del "Piano finanziario degli interventi", delle categorie tariffarie e delle tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) – anno 2019.*

Nei modi voluti dal D.L.P. 29 ottobre 1955, n. 6 (Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana), si è convocato il Consiglio Comunale nella solita Sala delle adunanze oggi _____ alle ore _____. Fatto l'appello nominale, risultano

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
Minioto Carmela			Spadaro Angelo		
Floridia Rita			Scapellato Daniele		
Civello Giorgio			Covato Giammarco		
Caruso Giuseppe Massimo			Sammito Margherita		
Di Rosa Antonino			Carpentieri Girolamo		
Covato Giovanni Piero			Cavallino Vincenzo		
Ingarao Lucia			Castello Ivana		
Puglisi Ludovica			Spadaro Giovanni		
Giannone Lorenzo			Agosta Filippo		
Ruffino Ippolito			Medica Marcello		
Belluardo Giorgio			Di Rosa Stefano		
Alecci Giovanni			Poidomani Salvatore		

Presenti: _____ Assenti: _____

Assiste la seduta il Segretario Generale Dott. Giampiero Bella.

Trovando che il numero dei presenti è legale per essere questa la I^a convocazione, la dott.ssa Carmela Minioto, Presidente del Consiglio, assume la presidenza e apre la seduta pubblica.

La Giunta Comunale
con deliberazione G.C. n. 62 del 14 marzo 2019, esecutiva; propone al Consiglio Comunale,
l'adozione della seguente deliberazione

Premesso che:

- con la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), articolo 1, commi dal 639 al 705, è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) con decorrenza dal 1° gennaio 2014) basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

- la IUC è composta da:

- IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
- TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

- l'articolo 1, commi da 639 a 703, della legge n.147/2013 ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (ex TARES e TARSU);

Richiamato il comma 683 del sopra citato articolo 1 della Legge n. 147/2013, il quale stabilisce che: *“il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia”*;

Visto l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale prevede, in deroga a quanto sopra, che il termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, disponendo, contestualmente che tali regolamenti, anche se adottati successivamente al 1° gennaio dell'anno di riferimento del bilancio di previsione, hanno comunque effetto da tale data;

Visto il D.M. 25 gennaio 2019, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale, Serie generale, n.28 del 2 febbraio 2019, con la quale il ministro dell'Interno dispone la proroga al 31 marzo 2019 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019-2021 da parte degli enti locali;

Visti:

- l'art. 1, comma 26, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, che per gli anni 2016 e 2017 dispone la sospensione *“... delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015.”* e, nel medesimo comma 26, precisa che detta sospensione : *“ ... non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ”*;

- l'art. 1, comma 37, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, che all'art. 1, comma 37, dispone che *“All'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, sono apportate le seguenti modificazioni: a) al comma 26, le parole: « e 2017 » sono sostituite dalle seguenti: « , 2017 e 2018 »”*;

Tenuto conto che:

- le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) devono garantire, ai sensi dell'art. 1, comma 654, della Legge n. 147/2013, la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del Decreto Legislativo n. 36/2003, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali;

- le tariffe della tassa sono differenziate sulla base delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, così come definite dal vigente regolamento comunale per la disciplina della IUC;

Esaminato il "*Piano finanziario degli interventi*" e l'elaborato "*Determinazione tariffe*" relativi al servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2019;

Ritenuto pertanto, al fine di assicurare un gettito della tassa pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti di approvare le categorie tariffarie e le tariffe della tassa in oggetto nella misura risultante dall'allegato "*Determinazione tariffe*", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 1, comma 666, della Legge n. 147/2013, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (TEFA) di cui all'art. 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, nella misura percentuale del 5%;

Ritenuto, infine, di munire il presente provvedimento della clausola della esecuzione immediata al fine di procedere, con la tempestività che il caso richiede, alla disciplina del tributo ed alla corretta applicazione in tempo utile per le scadenze fissate come per legge;

Vista la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)*." e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016)*.";

Vista la Legge 27 dicembre 2017, n. 205 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*.";

Visti l'articolo 107, l'articolo 109, comma 2, l'articolo 192, l'articolo 147 bis e l'articolo 183 comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

Dato atto che sulla presente proposta di deliberazione sono stati espressi, e sono pertanto allegati quale parte integrante e sostanziale della stessa, i pareri di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 1, comma 1, lett. i, L.R. n. 48/91, come modificato e integrato dall'art. 12 L.R. n. 30/2000;

Visto il parere reso dalla _____ Commissione Consiliare in data _____;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio comunale;

Visto il Regolamento di contabilità dell'Ente;

Vista la L.R. n. 48/1991;

Visto l'O.R.E.L.;

Visto l'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991;

PROPONE

1) di approvare per l'anno 2019 il "*Piano finanziario degli interventi*" relativo alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'art. 1, comma 639, della Legge n. 147/2013, che ne costituisce parte integrale e sostanziale;

2) di approvare per l'anno 2019 le categorie tariffarie e le tariffe della componente TARI 2019 di cui all'art. 1, comma 639, della Legge n. 147/2013, indicate nell'allegato "*Determinazione tariffe*", che ne costituisce parte integrale e sostanziale, determinate sulla base delle disposizioni del D.P.R. n. 158/1999;

3) di dare atto che:

- a) con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal piano finanziario;
- b) l'onere derivante dalle riduzioni/esenzioni previste nel vigente regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI) ai sensi dell'art. 1, comma 660, della Legge

147/2013, trova copertura mediante ripartizione dell'onere sull'intera platea dei contribuenti;

c) ai sensi dell'art. 1, comma 666, della Legge n. 147/2013, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (TEFA) di cui all'art. 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, nella misura percentuale del 5%;

4) di dare atto che, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative in premessa richiamate, le categorie tariffarie e le tariffe TARI entrano in vigore sin dal 1° gennaio 2019, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006,;

5) di dare atto che si procederà, entro i termini di legge, alla trasmissione telematica della deliberazione Consiliare mediante inserimento del testo nel "*Portale del federalismo fiscale*", che costituisce a tutti gli effetti adempimento dell'obbligo di invio al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze di cui al combinato disposto dell'art. 52, comma 2, del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e dell'art. 13, comma 15, del Decreto Legge n. 201/2011 come ribadito con la circolare prot. n. 4033 del 28 febbraio 2014, della Direzione Legislazione Tributaria e Federalismo Fiscale del predetto Dicastero;

Infine, stante l'urgenza di provvedere, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della Legge regionale n. 44/1991

PROPONE

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente della seduta

Il Consigliere Anziano della seduta

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto _____ certifica che la deliberazione ad oggetto: *“Approvazione del Piano finanziario degli interventi”, delle categorie tariffarie e delle tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) – anno 2019.* è stata pubblicata sul sito informatico dell'Ente dal giorno _____ al _____ e senza opposizioni.

N. Albo informatico riportato sul titolo del file.

Il presente atto viene certificato con firma digitale
IL RESPONSABILE RETE CIVICA

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

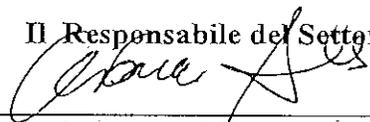
Modica li

IL SEGRETARIO GENERALE

Sulla proposta di deliberazione di cui sopra sono stati espressi i seguenti pareri, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i, L.R. n. 48/91, come modificato ed integrato dall'art. 12 L.R. n. 30/2000.

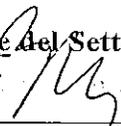
Parere del Responsabile del Settore proponente per la regolarità tecnica: ~~favorevole/sfavorevole~~
Modica, li 14 MAR 2019

Il Responsabile del Settore



Parere del Responsabile del settore finanziario per la regolarità contabile: favorevole /sfavorevole
Modica, li 14 MAR 2019

Il Responsabile del Settore Finanziario



Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi degli artt. 153, 183, 191 del D. Lgs. n. 267/2000, con spesa da impegnare al cap. _____ del Bilancio 2019.

Modica, li

Il Responsabile del Settore Finanziario